



COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio Stall. C.C.
Ufficio Assessore di Supporto C.C.

cod. ☒ ☐ ☐
cod. ☒ ☐ ☐

Proposta deliberativa: n. 288619 del 10/01/2013

- ☒ Competenza del Consiglio
☐ Competenza della Giunta
☐ Con i poteri del Consiglio

Oggetto:

Mozione inerente: "creazione di un Registro Patologie del Territorio su standard georeferenziato", presentata dal Consigliere Comunale Tamburini Gianluca nella seduta consiliare del giorno 20.12.2012"

Classificazione
Archivio:

Cat. Classe _____

Fasc. _____

Urgenze da specificare

Pareri

Consiglio di Quartiere ☐ n.1 del _____
☐ n.2 del _____
☐ parere favorevole ☐ n.3 del _____
☐ parere contrario ☐ n.4 del _____
☐ n.5 del _____
☐ n.6 del _____

Commissione consiliare ☐ n.1 del _____
☐ n.2 del _____
☐ parere favorevole ☐ n.3 del _____
☐ parere contrario ☐ n.4 del _____
☒ n.5 del 26/1/13

Collegio Revisori

☐ parere favorevole del _____
☐ parere contrario del _____

Collegamenti altri Settori
a fini esecutivi

☐ VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Da adottare

☐ con voto palese
☐ con voto segreto

Con votazione

☐ a maggioranza assoluta
☐ a maggioranza qualificata

Da pubblicare per giorni

☐ quindici
☐ altro _____

Da comunicare al Consiglio
(ex art. 166 D.lgs 267/99 e art 14 Reg. Contabilità)

☐ SI ☐ NO

Estensore proposta

Dirigente

Responsabile procedim.

Coordinatore Area

Assessore

Dott. Mirca Carrozzo

Riferimenti O.d.G.
Consiglio Comunale

n. 9 del 26/1/2013
n. 20 del 5/12/13
n. 20 del 29/12/13
n. 18 del 26/1/14

☐ È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
☐ NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G.
Giunta Comunale

n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____

☐ È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
☐ NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. _____ DEL _____

DELIBERA G.C. N. _____ DEL _____

Mozione inerente: "creazione di un Registro Patologie del Territorio su standard georeferenziato", presentata dal Consigliere Comunale Tamburini Gianluca nella seduta consiliare del giorno 20.12.2012"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione inerente: "creazione di un Registro Patologie del Territorio su standard georeferenziato", presentata dal Consigliere Comunale Tamburini Gianluca nella seduta consiliare del giorno 20.12.2012" ed iscritta all'O.d.G. del Consiglio Comunale del __/__/__ al punto _____, ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell'art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall'art 26/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

1. di approvare/non approvare la Mozione nel testo di seguito trascritto:

PREMESSO CHE

Con il termine *georeferenziazione* si intende la procedura mediante la quale unità statistiche sono localizzate sul territorio.

RILEVATO CHE

L'esigenza di elaborare i dati territoriali ha dato nuovo impulso a quella branca della statistica, detta statistica spaziale, che raccoglie i metodi in grado di analizzare le osservazioni statistiche tenendo conto della posizione in cui esse si manifestano in un determinato spazio.

La componente spaziale dei dati sociali consente infatti di potenziare notevolmente le possibilità interpretative grazie all'applicazione di analisi che, se non si considerasse tale caratteristica, sarebbero difficilmente possibili.

CONSIDERATO CHE

creare un Registro Patologie Territorio su standard georeferenziato significa mappare, le aree del territorio in cui i cittadini sono stati colpiti da specifiche patologie.

Sino ad oggi non è stato possibile, per limiti tecnologici, di competenza e strumentali, differenziare aree geografiche tra loro per valutarne i rischi sulla salute dei cittadini.

Recentemente la questione si è fatta più impellente, anche a seguito di preoccupanti fatti di cronaca che toccano temi ambientali. Alcuni di questi non distano molto dal nostro territorio, sia per distanza che per similitudine di impianti. Un esempio è Coriano di Forlì.

CONSIDERATO CHE

nel breve periodo si è sviluppata una serie di tecnologie che consentono di utilizzare mappe del territorio per segnare aree ed eventi, collegandoli a specifiche categorizzazioni. Molti conoscono Google Maps o Google Earth, prodotti totalmente gratuiti che permettono, per fare esempi specifici di assoluta importanza, di censire la frequenza e la portata dei terremoti oppure poter individuare la presenza di amianto e legarla a valori precisi come latitudine e longitudine, oltre che alla tipologia di impianti e ad altri fattori.

A partire dagli anni '90, l'utilizzo dei G.I.S. (Geographical Information System) nell'ambito dell'epidemiologia, ha introdotto nuove metodiche per lo studio di eventuali relazioni tra particolari esposizioni e specifiche malattie.

PRESO ATTO CHE

in futuro ci sarà sempre maggiore necessità di pianificazione del territorio, intesa nella sua complessità di eventi e risvolti, di tipo ambientale, sanitario, infrastrutturale, gestionale, sociale, economico e politico.

L'introduzione della referenza su base geografica renderà più immediata l'analisi patologica, semplificando il rapporto tra la gestione di ambiente e territorio, con dati reali sulle ripercussioni allo stato di salute della popolazione.

VALUTATO CHE

L'abilitazione di questo strumento non richiede specifiche raccolte dati, come opere mastodontiche di censimento, e neanche l'adozione di nuove e difficili tecnologie. Non sono richieste costose consulenze o macchinari complessi.

I dati necessari sono già presenti, catalogati e ben ordinati, presso le strutture sanitarie del territorio. L'impegno e i costi sono irrisori. Ancor più se paragonati al beneficio. La georeferenziazione non richiede speciali professionalità per la produzione di un risultato.

Diventa utile come strumento di analisi e controllo per tutti gli incaricati della tutela del territorio, per monitorare la situazione di salute dei residenti basandosi su storici in continuo aggiornamento. Tutto ciò di cui si ha bisogno per attuare la mappatura delle patologie è già presente nei database di ricovero dei vari istituti ospedalieri e serve solo la volontà politica di coniugare dati esistenti con una mappa del territorio.

Per catalogare le patologie su base geografica, sono sufficienti i dati di residenza al momento del ricovero, valori già ampiamente presenti, da anni, dentro i computer dei servizi ospedalieri. Servono esclusivamente patologia e indirizzo di residenza al momento del ricovero, nessun altro dato personale è necessario per la referenza geografica e nulla che violerebbe la privacy.

Come risultato si avrebbe una raccolta di malattie legate ad un indirizzo non specifico (senza civico), che una volta inserite, con sistemi automatizzati, su un'area geografica referenziata, consentirebbe di riempire la mappa di punti di colore diverso a seconda della patologia e dell'area territoriale.

Il prodotto finale, nella mappatura finita, sarebbe una classica pagina web, costantemente aggiornabile, contenente gli sviluppi di determinate patologie legate a singoli o molteplici fattori. Il colore delle diverse patologie, illuminando le aree della mappa, consentirebbe di individuare immediatamente a colpo d'occhio le "aree a rischio".

Suddividendo la sezione della mappa in categorie si può seguire il singolo caso delle patologie o il quartiere in un dettaglio globale.

VALUTATO CHE

ciò potrebbe portare a scoprire, ad esempio, che una determinata area della città è soggetta all'influsso delle tubature in amianto, mentre un'altra area è soggetta a inquinamento ambientale, derivante da nano polveri di origine industriale o veicolare. Di contro si potrebbe rilevare che aree sospettate di essere a rischio inquinamento, siano in realtà totalmente prive di conseguenze sulla popolazione residente negli ultimi decenni.

Come risultato finale si otterrebbe:

- un enorme risparmio in termini di costi per l'analisi del grado di salute del territorio;
- un impatto immediato e una tempestività senza confronti sulle situazioni epidemiologiche in corso;
- un dispendio di energie minimo ed una altissima efficienza dei gestori.

Applicazioni dei dati georeferenziati in ambito sanitario:

- epidemiologia Ambientale;
- studio sui tumori;
- studio sulle malattie cronico-degenerative (es. ipertensione arteriosa);
- studio delle malattie acute (es. asma);
- gestione delle malattie infettive;
- valutazione di eventuali focolai epidemici;
- studi sulla diffusione di specifiche malattie infettive;
- gestione delle emergenze sul territorio;
- studi sulle aree di pericolosità maggiori negli incidenti stradali;
- gestione dei Servizi Sanitari Territoriali.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- attivarsi per una forte azione politica di coinvolgimento verso i principali Enti territoriali di tutela alla salute,
- per attivare un comitato interdisciplinare e interassessorile la cui attività sia legata e finalizzata alla creazione di un Registro delle Patologie del Territorio su standard Georeferenziato.

2. di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.